



Istituto Autonomo Comprensivo
"G. Pitre - A. Manzoni"

REVISIONE DEL 01/09/2020

PROTOCOLLO DELLE MISURE DI CONTRASTO E CONTENIMENTO DEL VIRUS SARS COV 2 APPLICATO NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO G.PITRÈ -A. MANZONI

Il presente Protocollo viene comunicato e fornito a tutti i lavoratori ed è conservato presso la sede dell'Istituto sito in
Castellammare del Golfo Via Kennedy, 37

FORMALIZZAZIONE

Il Datore di Lavoro

(dott.ssa Evira Mulè)

Il RLS

(ins. Antonina Miceli)

Il Medico Competente

(dott. Marco Bresciani)

Il D.G.S.A.

(dott. Giuseppe Frosina)

R.S.P.P.

(ing. Francesca Cilluffo)

R.S.U.

(prof.ssa Hernandez Lidia Rosaria)

(prof. Buccellato Giovanbattista)

(ins. Miceli Antonina)



Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO	3
3. INFORMAZIONE	3
4. MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA.....	4
5. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI.....	4
6. MODALITÀ DI ACCESSO DEI VISITATORI	4
7. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA	5
8. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	6
9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	6
10. GESTIONE SPAZI COMUNI	7
11. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.....	7
12. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	9
13. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA	9
14. SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE.....	9
15. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.....	10
16. RIFERIMENTI NORMATIVI	10
ALLEGATO 1.....	11
RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO	11
MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE.....	13
MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	17
MISURE IGIENICO-SANITARIE	18
MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI	21
INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	22
ALLEGATO A	24
ALLEGATO DPCM 17 MAGGIO 2020 - MISURE IGIENICO-SANITARIE	26
ISTRUZIONI PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI.....	28
VADEMECUM PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE.....	29
ISTRUZIONI PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI GUANTI.....	31
MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE.....	32
CARTELLONISTICA.....	33



1. PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "PITRÈ-MANZONI" in relazione alla situazione di pandemia venutasi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità a tutte le disposizioni legislative vigenti, ha adottato tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus SARS COV 2 negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti, studenti, genitori, fornitori e dagli utenti che a qualunque titolo si recano all'interno delle sedi scolastiche.

Il presente Protocollo è stato predisposto dal Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, il RLS e il DSGA, riporta tutte le misure di prevenzione adottate in conformità alle varie prescrizioni normative che si sono man mano succedute e che continueranno ad adottarsi recependo anche quelle successive che l'autorità assumerà in relazione alla evoluzione dell'epidemia. Oltre alle misure di prevenzione e protezione ivi previste per il contesto scolastico, risulta indispensabile la collaborazione di studenti e famiglie che dovranno mettere in atto i comportamenti previsti per la collettività al fine di contrastare la diffusione del Covid-19.

2. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Obiettivo del presente protocollo è prevedere e diffondere gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19 al fine di mantenere i plessi dell'Istituto luoghi sicuri e tutelare la salute dei lavoratori, studenti e visitatori occasionali, che devono continuare a svolgere le attività lavorative e didattiche consentite, in totale sicurezza.

3. INFORMAZIONE

La scuola si impegna a portare a conoscenza di tutti i lavoratori, insegnanti, studenti, visitatori, fornitori, e chiunque entri presso la sede scolastica le disposizioni di sicurezza adottate, attraverso note scritte, via mail (la ricezione della stessa rappresenta la comprovata presa visione), attraverso appositi depliant e infografiche poste in vari punti ben visibili dell'edificio e sul sito web della scuola.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e, in questo caso, di chiamare il proprio medico di famiglia o l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura alta, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura



di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

- l'obbligo del distanziamento interpersonale;
- il corretto utilizzo dei DPI.

Le principali fonti informative per tutta la popolazione generale rimangono:

- Ministero della Salute
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
- Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC).

4. MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

Il Dirigente Scolastico per lo svolgimento delle attività didattiche ha individuato, per ciascun plesso, gli orari e gli accessi differenziati per la ripresa delle attività didattiche come riportato nell'ALLEGATO 1.

L'entrata e l'uscita verranno indicate tramite apposita segnaletica. Sarà comunque cura del collaboratore scolastico o altro personale incaricato, autorizzare l'ingresso ai soggetti esterni.

Sarà consentito l'ingresso solo ai soggetti che con apposita dichiarazione escludono la presenza di sintomi influenzali o il contatto negli ultimi 14 giorni con persone positive.

5. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

I fornitori esterni possono accedere ai locali preferibilmente ed in via preferenziale al di fuori degli orari in cui si svolgono le lezioni e previo appuntamento concordato per via email o telefonica. Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in servizio.

- È stato ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai fornitori esterni; qualora fosse necessario l'ingresso, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole di prevenzione dell'Istituto.
- L'Istituto provvederà a dare alle imprese appaltatrici (manutentori, etc.) completa informativa dei contenuti del presente Protocollo trasmettendo a ciascuna copia dello stesso affinché i lavoratori delle stesse, che operano a qualunque titolo nei locali aziendali, ne rispettino integralmente le disposizioni. L'Istituto si riserva di vigilare sul comportamento dei lavoratori.
- La scuola richiede a ciascuna impresa appaltatrice una dichiarazione con la quale si impegna a inviare presso i nostri locali lavoratori che non presentano sintomi di influenza e non provengono da zone a rischio o hanno avuto contatti con persone positive al virus.
- Sarà consentito l'accesso ai soli fornitori esterni muniti di mascherina.
- Per fornitori, trasportatori e per altro personale esterno è previsto, se necessario, l'utilizzo di un servizio igienico dedicato in ogni plesso.

6. MODALITÀ DI ACCESSO DEI VISITATORI

- È stato vietato l'accesso ai visitatori se non nei casi indispensabili;



- Si preferiscono gli incontri in videoconferenza mediante l'utilizzo di meet o di altri strumenti informatici di comunicazione a distanza;
- In caso di necessità di incontro, l'appuntamento, che si terrà al front office, deve essere preceduto da un colloquio telefonico per evitare la compresenza di troppe persone e di anticipare (via mail o con altre modalità) la documentazione utile al colloquio al fine di fornire, se possibile, la consulenza a distanza;
- In caso di necessità di incontro, è obbligatorio mantenere la distanza di almeno un metro dall'operatore;
- Sarà consentito l'accesso ai soli visitatori muniti di mascherina;
- In caso di compresenza, gli utenti sono tenuti ad osservare la distanza di sicurezza interpersonale;
- Per i visitatori è previsto il divieto di utilizzo dei servizi igienici del personale dipendente.

Tutte le postazioni di ricevimento pubblico saranno munite di apposite barriere parafuoco a tutela dei lavoratori.

7. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

Il Dirigente Scolastico, in via preliminare, provvederà per ciascun plesso, a cura dei collaboratori scolastici, ad una pulizia approfondita dei locali che riguarderà tutti i locali, compreso l'androne, i corridoi, i bagni, gli uffici di segreteria, le aule da destinare ad eventuali sintomatici.

La pulizia fa parte, insieme alla disinfezione, delle operazioni di sanificazione ed è mirata a rimuovere il materiale organico (sporco, fluidi corporei, olio, grasso), la polvere e viene effettuata con detergenti quali sapone liquido, detersivi neutri e detergenti enzimatici. La disinfezione ha invece, lo scopo di diminuire drasticamente la presenza di batteri, funghi, virus e viene effettuata con disinfettanti a seguito della pulizia.

Accorgimenti per una corretta sanificazione:

- evitare sistemi meccanizzati di pulizia perché producono aerosol o disperdono la polvere;
- sconsigliato spazzare a secco;
- sconsigliato spruzzare;
- sconsigliato spolverare.
- per la pulizia quotidiana, utilizzare panni in microfibra inumiditi con acqua e sapone o alcool etilico al 70% V/V o con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita al 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e allo 0,1% per le altre superfici.
N.B. La candeggina sul mercato è generalmente al 5% o al 10% di contenuto di cloro.
- Risciacquare con acqua pulita dopo 10 minuti di contatto con il cloro.
- Quando l'uso dell'ipoclorito di sodio non è adatto (es. telefono, apparecchiature di controllo a distanza, maniglie delle porte, pulsanti dell'ascensore, ecc.) utilizzare alcool etilico al 70% V/V.



- Per la pulizia degli spogliatori, servizi igienici e docce, utilizzare una soluzione di ipoclorito di sodio diluita al 0,5% di cloro attivo.
- Quando possibile, usare solo materiali di pulizia monouso.
- Se necessario, disinfettare adeguatamente gli attrezzi per la pulizia non porosi con una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5% di cloro attivo o secondo le istruzioni del produttore prima dell'uso per altri ambienti.
- La persona che pulisce deve indossare guanti e mascherina chirurgica.

La pulizia approfondita, se possibile con prodotti virucidi (preferire a base alcolica o cloro), di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Nel caso di presenza di una persona con sintomi COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

8. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. Il Dirigente Scolastico provvede ad installare agli ingressi dispenser contenenti igienizzanti per le mani adeguatamente segnalati; il gel sanificante sarà anche presente in ogni classe. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Come prescritto all'art. 3 comma 2 del DPCM 26.4.20, limitatamente all'emergenza sanitaria, nei luoghi aperti al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il distanziamento sociale, è obbligatorio usare protezioni delle vie respiratorie che, per la popolazione in generale, in alternativa alle mascherine di comunità, potranno essere anche autoprodotte, con materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera. L'utilizzo corretto delle mascherine è comunque aggiuntivo rispetto ad altre misure prioritarie quali il distanziamento fisico e la costante e accurata igiene delle mani. Nella fattispecie va mantenuto il distanziamento sociale non inferiore ad 1 metro.

Per tutta la durata della permanenza in istituto, ad eccezione che per i minori di 6 anni, occorre indossare la mascherina chirurgica che deve essere fornita dal Dirigente Scolastico.

Il collaboratore scolastico anche durante le operazioni di pulizia, indosserà mascherina e guanti monouso.

I dispositivi di protezione individuale e il materiale utilizzato per la pulizia verrà smaltito in un mastello dedicato al secco residuo, messo a disposizione della scuola e posto in prossimità dell'uscita di ciascun plesso. Lo stesso sarà dotato di sacco, sarà tenuto chiuso e smaltito a fine



giornata.

10. GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, limitando il numero di presenze contemporanee, il tempo di permanenza e dando in ogni caso disposizione di rispettare la distanza, secondo le indicazioni del protocollo di intesa del 24 aprile 2020 con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza *droplet* (almeno 1 metro di separazione) tra le persone presenti. È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera dei locali, delle tastiere dei distributori di bevande e snack, con appositi detergenti.

Negli ambienti di lavoro, pur favorendo la turnazione del personale e limitando al minimo la presenza dei lavoratori, la compresenza non è esclusa. Si garantisce adeguata ampiezza degli spazi, l'esclusivo uso della postazione (computer, telefono, scrivania, etc.) da parte di ciascun lavoratore, la distanza *droplet* (1 mt) tra i lavoratori durante lo svolgimento dell'attività, la ventilazione continua dei locali. Qualora la distanza *droplet* non possa essere rispettata i lavoratori devono indossare la mascherina chirurgica. Negli spazi in cui è presente l'impianto di condizionamento, se è indispensabile l'uso, affinché lo stesso possa essere usato, è raccomandabile che lo stesso non sia centralizzato tra i vari locali e la funzione di ricircolo dell'aria sia disattivata (se l'impianto porta aria pulita dall'esterno, aiuta a contrastare il contagio, se al contrario, favorisce lo scambio d'aria (il ricircolo) all'interno di un ambiente chiuso, senza apporto di nuova d'aria dall'esterno, oppure se veicola aria dall'esterno non "pulita", ma possibilmente contaminata, potrebbe aumentare esponenzialmente il rischio).

11. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'Istituto, in vista della ripresa delle attività didattiche in presenza, ha messo in atto le seguenti misure organizzative:

- a) l'accesso ai plessi del personale docente, ATA, studenti, eventuali visitatori previo appuntamento potrà avvenire alle seguenti condizioni:

RISPETTO TASSATIVO DELLE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

1. ASSENZA DI SINTOMI INFLUENZALI (febbre, tosse, raffreddore), in questo caso NON BISOGNA RECARSI A SCUOLA, OCCORRE AVVISARE IL PROPRIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE E SEGUIRE LE INDICAZIONI.
2. PRIMA DI ENTRARE A SCUOLA INDOSSARE CORRETTAMENTE LA MASCHERINA.
3. SEGUIRE LE INDICAZIONI E LE DISPOSIZIONI DELLA SEGNALETICA.
4. MANTENERE SEMPRE LA DISTANZA DI 1 METRO, EVITARE GLI ASSEMBRAMENTI (SOPRATTUTTO IN ENTRATA E USCITA) E IL CONTATTO FISICO CON I COMPAGNI.
5. LAVARE FREQUENTEMENTE LE MANI O USARE GLI APPOSITI DISPENSER PER TENERLE PULITE; EVITARE DI TOCCARE IL VISO E LA MASCHERINA.

- b) è stato regolamentato l'accesso a spazi comuni (area distributori, servizi, etc) limitando il



- numero di presenze contemporanee (non più di due a volta e con dovuto distanziamento, dando in ogni caso disposizione di rispettare la distanza droplet (almeno 1 metro di separazione);
- c) è disposto il divieto di accesso al pubblico nella sede scolastica, salvo previo appuntamento e per attività indispensabili. Nel caso di necessità di incontro tra operatore e utente, lo stesso avverrà nel front office (con barriera parafiato) previo possesso di mascherina e disinfezione delle mani.
 - d) assidua igienizzazione delle superfici con particolare attenzione a quelle maggiormente toccate (maniglie, corrimani, pulsanti, interruttori, braccioli etc.).
 - e) ci si propone di verificare e monitorare la completa attuazione delle misure previste ed adottate, aggiornandole ulteriormente e tempestivamente nei casi previsti dalle norme di salute e sicurezza sul lavoro, nonché in seguito all'emanazione di ulteriori disposizioni da parte degli organi nazionali e regionali in merito alla gestione del rischio da esposizione a coronavirus.
 - f) Nella fase di progressiva ripresa delle attività, continua ad essere necessario il rispetto del distanziamento sociale anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro compatibilmente con la natura degli spazi disponibili.
 - g) La nostra realtà lavorativa, secondo il documento tecnico dell'INAIL dell'Aprile 2020, rappresenta uno di quei settori che comportano intrinsecamente aggregazioni che possono veicolare il possibile contagio, rientrando per tale ragione in una classe di rischio MEDIO-ALTO per cui il rispetto della distanza e delle misure igieniche e protettive riveste un ruolo fondamentale.
 - h) i banchi e le sedie saranno disposti in modo da garantire tra gli studenti un distanziamento non inferiore ai 1 m e il distanziamento non inferiore ai 2 metri (compreso lo spazio di movimento) tra lo studente e il docente.
 - i) tutti devono far uso di mascherine a protezione delle vie respiratorie;
 - j) i collaboratori devono utilizzare in aggiunta alla mascherina chirurgica durante le operazioni di pulizia guanti e occhiali adatti alla natura delle sostanze disinfettanti utilizzate e previsti nelle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati;
 - k) sono state posizionati all'ingresso dei locali e nelle aule, gel igienizzanti per le mani con l'indicazione all'uso prima di accedere;
 - l) Condizioni meteo permettendo, occorre tenere le finestre sempre aperte a vasistas per consentire il necessario ricambio d'aria;
 - m) si eviterà la promiscuità degli oggetti. In tal senso a scuola sarà vietato lo scambio di penne, gomme, libri, quaderni, etc;
 - n) per ogni plesso è stata individuata un'aula ove verranno eventualmente accolti i soggetti che dovessero manifestare febbre o sintomatologia influenzale associabile al covid-19.
 - o) l'istituto informa ogni soggetto, che a qualunque titolo ha diritto ad accedere ai locali, sulle procedure messe in atto tramite depliant, avvisi, cartellonistica diffusa sia nei plessi che sul sito web dell'ISTITUTO; le informative vengono date al corpo docente durante le riunioni collegiali.



12. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno della sede scolastica devono essere limitati al minimo indispensabile evitando le soste e gli assembramenti.

Vengono limitate le riunioni in presenza e laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, queste avverranno nella palestra del Plesso PITRÈ ove possono essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/aerazione dei locali, fermo restando l'uso delle mascherine.

La formazione viene effettuata nei casi possibili con modalità a distanza, anche per i lavoratori in lavoro agile; secondo le indicazioni degli enti governativi si potrà effettuare con la modalità in presenza nel rispetto delle regole di distanziamento, pulizia, aerazione e uso dei DPI.

Andrà valutata nei singoli casi la formazione, l'informazione e l'addestramento dei neo assunti o dei soggetti sottoposti a cambio di mansione utilizzando le modalità a distanza.

Laddove fosse necessario, si provvederà ad aggiornare la formazione e l'informazione rispetto al rischio biologico e alle misure di prevenzione adottate utilizzando modalità a distanza.

13. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

Nel caso in cui una persona presente nel plesso scolastico sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente; si procederà, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, al suo isolamento; la scuola procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

A tal fine sono state individuate n. 5 aule (una per ciascun plesso) ove verranno eventualmente accolti i soggetti che dovessero manifestare febbre o sintomatologia influenzale associabile al covid-19 secondo la procedura riportata nell'ALLEGATO 1.

L'Istituto Scolastico collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il plesso, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il soggetto al momento dell'isolamento, sarà subito dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

14. SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs 81/08 il datore di lavoro deve nominare il Medico competente nei casi previsti dallo stesso decreto.

Per questa istituzione scolastica è stato designato quale Medico Competente il dott. Marco Bresciani.

Visto lo stato di emergenza per rischio sanitario legato al contagio da SARS COV 2 esteso in tutto il territorio nazionale e al fine di garantire la sicurezza delle attività e fino alla cessazione dello



stato emergenziale, ai sensi del c.a 2 del D.L in oggetto, il DS di questa istituzione provvede ad effettuare la Sorveglianza Sanitaria (SS) a *favore dei lavoratori cosiddetti fragili, ovvero maggiormente esposti al rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapia salvavita o comunque di comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità.*

Qualora vi siano dei soggetti potenzialmente fragili, gli stessi possono essere individuati anche dal medico di base o dai servizi dedicati dell'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP).

La SS limitatamente al periodo emergenziale potrà essere effettuata dal Medico Competente nominato a tal fine. Per quanto sopra esposto tutti i lavoratori che ritengono di essere nella condizione di "fragilità", dovranno far pervenire al Dirigente Scolastico richiesta di Sorveglianza Sanitaria Eccezione, corredata di documento di identità in corso di validità entro CINQUE GIORNI dalla pubblicazione del presente documento.

La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto (caselle PEO oppure PEC).

15. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione del Datore di lavoro, RLS, RSU, DSGA e la consulenza del Medico Competente e del RSPP. Il Comitato viene costituito tramite sottoscrizione del presente documento.

Il presente Protocollo sarà aggiornato per tenere conto delle eventuali nuove misure che potranno essere adottate dalle autorità.

16. RIFERIMENTI NORMATIVI

- DPCM del 04 Marzo 2020
- Documento tecnico 13 Maggio 2020
- DPCM 17 Maggio 2020
- Ogni ulteriore provvedimento emesso dalle autorità pubbliche anteriormente alla pubblicazione del presente documento e ancora in vigore.



ALLEGATO 1

RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO

Considerazioni di carattere generale

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), con la finalità di fornire al decisore politico indicazioni utili al contenimento dell'epidemia da SARS-CoV-2, ha introdotto in data 15 maggio i “*Criteri generali per i Protocolli di settore*” che, pur calati nella specificità di ciascun settore, rappresentano dei criteri guida basati sullo stato delle evidenze epidemiologiche e scientifiche e passibili di aggiornamento in base all'evoluzione del quadro epidemiologico e delle conoscenze.

Il DPCM del 17 maggio “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” riporta tali criteri nell'allegato 10 per la realizzazione di protocolli di settore.

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

È necessario quindi prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
6. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;



8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
9. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica, che dovrà essere valutata nell'imminenza della riapertura, di seguito vengono proposte misure di mitigazione del rischio coerenti con i criteri sopra riportati.



MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

Misure di sistema

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte, in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

Le caratteristiche sopra evidenziate di un patrimonio edilizio scolastico non sempre adeguato per caratteristiche strutturali e concezione potrebbero non consentire di ospitare contemporaneamente tutta la popolazione scolastica, garantendo le indicazioni di distanziamento.

Ulteriore elemento di criticità risiede nell'insufficienza delle dotazioni organiche del personale della scuola nella previsione di una necessaria ridefinizione della numerosità delle classi per esigenze di distanziamento.

Questi elementi rappresentano senz'altro le principali criticità che richiedono misure di sistema attente e condivise che consentano l'ottimizzazione e il potenziamento delle risorse, degli spazi e adeguate soluzioni organizzative. A riguardo è imprescindibile il coinvolgimento diretto degli Uffici scolastici Regionali, degli Enti locali (Regioni, Città metropolitane, Comuni, Municipi) e delle autonomie scolastiche, nonché delle realtà del territorio quali associazioni, gestori di spazi pubblici e privati, cooperative sociali, etc.

Appare, pertanto, prioritario valorizzare gli investimenti e le risorse finalizzate ad assicurare misure di sicurezza attraverso l'ottimizzazione/implementazione degli spazi, dotazioni organiche adeguate, che siano opportunità di riqualificazione della scuola italiana.

Le difficoltà connesse alla ripresa delle attività scolastiche nell'emergenza da SARS-CoV-2 potrebbero pertanto trasformarsi in occasioni di rilancio del sistema scolastico in un lavoro complessivo di investimenti per azioni coordinate che mettano al centro dell'agenda politica scuola e salute come elementi strategici per il benessere complessivo della persona.

Le indicazioni proposte, inoltre, potrebbero comportare la necessità di rimodulare alcuni aspetti regolamentari e didattici relativi all'organizzazione scolastica che richiederanno apposite, seppur transitorie, modifiche in capo all'amministrazione scolastica centrale (es. ridefinizione monte ore delle discipline scolastiche, implementazione fondi per il miglioramento dell'offerta formativa, regolamento refezione scolastica, etc.).

Tra le misure di sistema è necessario valutare anche l'eventuale impatto degli spostamenti correlati con la mobilità degli studenti e dei lavoratori (insegnanti, personale ATA). I dati ISTAT riportati nel "*Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell'ottica della ripresa del pendolarismo, nel contesto dell'emergenza da SARS-CoV-2*" evidenziano elementi di criticità nelle grandi aree metropolitane, durante le giornate lavorative, nelle fasce orarie di punta del mattino e del pomeriggio, con profili giornalieri confermati anche dall'elaborazione dei dati di telefonia mobile delle principali città italiane.



PROTOCOLLO ANTICONTAGIO COVID-19

Pertanto, tra le azioni di sistema si ritiene opportuno introdurre anche per le scuole dei nostri Istituti sia di Castellammare del Golfo plessi Pitrè e Crispi che di Buseto, Plessi Manzoni e Battaglia (nelle linee guida il consiglio si riferiva principalmente alle scuole secondarie di II grado dei grandi centri urbani), una differenziazione dell'inizio delle lezioni al fine di contribuire alla riduzione del carico sia sui mezzi di trasporto pubblico nelle fasce orarie di punta (tra le 7:00 e le 8:30), sia nell'assembramento che potrebbe crearsi agli accessi/uscite dei plessi. Questa misura di sistema dovrebbe essere condivisa con i genitori in quanto si potrebbero avere interferenze con gli orari dei diversi Istituti nonché orari lavorativi dei genitori o comunque accompagnatori dei minori, sia con gli enti locali che gestiranno il servizio di scuolabus, infatti anche in questo caso è necessario il rispetto del distanziamento interpersonale, con conseguente diminuzione del numero massimo consentito in ogni scuolabus e necessità di prevedere più corse o più scuolabus. A tale scopo verrà attivato un tavolo di concertazione con gli Enti locali per consentire di gestire il servizio nel rispetto delle misure di prevenzione.

Questa misura dipende dal numero e dalla dislocazione dei bambini che devono fruire del servizio.

Al fine di evitare possibili assembramenti, si provvederà allo sfalsamento temporale degli accessi/uscite e ad una differenziazione dei percorsi; lo sfalsamento sarà di un quarto d'ora, in particolare si avrà :



Castellammare del Golfo - plesso PITRE'

SEZIONE SCUOLA PRIMARIA

INGRESSO/USCITA CANCELLO PRINCIPALE E PORTONE PRINCIPALE su via Kennedy classi poste al piano terra lato ingresso principale

INGRESSO/USCITA CANCELLO LATO SCALA DI EMERGENZA E PORTA SCALA DI EMERGENZA su via Kennedy classi poste al piano terra lato scala emergenza

INGRESSO/USCITA CANCELLO PRINCIPALE E PORTONE PRINCIPALE su via Kennedy classi poste al piano primo

ALUNNI

ingresso alle ore 8,15 - uscita alle ore 13.15/14.15

SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INGRESSO/USCITA CANCELLO PRINCIPALE E PORTONE PRINCIPALE su via Kennedy classi poste al piano primo lato ingresso principale e scala interna in muratura

INGRESSO/USCITA CANCELLO LATO SCALA DI EMERGENZA E SCALA DI EMERGENZA su via Kennedy classi poste al piano primo lato scala emergenza

INGRESSO/USCITA CANCELLO LATO SCALA DI EMERGENZA E PORTA SCALA DI EMERGENZA su via Kennedy classi poste al piano terra lato scala emergenza

ALUNNI

ingresso alle ore 8.00 - uscita alle ore 14.00
orario pomeridiano per gli studenti del corso musicale

Castellammare del Golfo - plesso CRISPI

SEZIONE SCUOLA PRIMARIA

INGRESSO/USCITA classi poste al piano primo corridoio lato via MARGHERITA e classi poste su via Genova lato destro: I° PORTONE ADIACENTE VIA MARGHERITA e scala lato destro

INGRESSO/USCITA classi poste al piano primo corridoio lato scala di emergenza e classi poste su via Genova lato sinistro : II° PORTONE ADIACENTE SCIVOLO e scala lato sinistro.

ALUNNI

Tempo normale: ingresso alle ore 8.00 uscita alle ore 13.00/14.00
Tempo pieno: ingresso alle ore 8.00 uscita alle ore 16.00

SEZIONE SCUOLA INFANZIA

INGRESSO/USCITA classi poste al piano terra corridoio lato via MARGHERITA e classi poste su via Genova lato destro: I° PORTONE ADIACENTE VIA MARGHERITA

INGRESSO/USCITA classi poste al piano terra corridoio lato scala di emergenza e classi poste su via Genova lato sinistro : II° PORTONE ADIACENTE SCIVOLO

INGRESSO/USCITA classi poste al piano terra zona centrale del corridoio: CANCELLO VIA MARGHERITA

ALUNNI

Tempo ridotto: ingresso alle ore 8.15-8.45 - uscita alle ore 12.45-13.15
Tempo normale: ingresso alle ore 8.15-8.45 - uscita alle ore 15.45-16.15



BUSETO - plesso MANZONI

SEZIONE SCUOLA PRIMARIA

INGRESSO/USCITA classi piano terra: CANCELLO PALESTRA VIA PALERMO, PORTONE PALESTRA
INGRESSO/USCITA classi primo piano: PORTONE PRINCIPALE VIA PALERMO

ALUNNI

Tempo normale: ingresso alle ore 8.15 - uscita alle ore 13.15/14.15
Tempo pieno: ingresso alle ore 8.15 - uscita alle ore 16.15

SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INGRESSO/USCITA classi piano terra: CANCELLO PALESTRA VIA PALERMO, PORTONE PALESTRA
INGRESSO/USCITA classi: PORTONE PRINCIPALE, SCALA INTERNA IN MURATURA

ALUNNI

Tempo normale: ingresso alle ore 8.00 uscita alle ore 14.00
Tempo prolungato: lu-me-ve ingresso alle ore 8.00 uscita alle ore 14.00
ma-gio ingresso alle ore 8.00 uscita alle ore 17.00

BUSETO - PLESSO BATTAGLIA - Primaria via Palermo

INGRESSO/USCITA classi: PORTONE PRINCIPALE

ALUNNI

ingresso alle ore 8.15 uscita alle ore 13.15/14.15

BUSETO - PLESSO INFANZIA

INGRESSO/USCITA PORTONE

ALUNNI

ingresso alle ore 8.15-8.45 uscita alle ore 15.45-16.15

FORNITORI: la fornitura di derrate alimentari ed altro materiale deve avvenire per quanto possibile al di fuori degli orari in cui sono presenti fruitori dell'edificio scolastico. Le forniture devono essere concordate previa intesa telefonica e le formalità burocratiche devono essere svolte per quanto possibile in modalità a distanza; deve essere limitato al massimo lo scambio di materiale cartaceo e le firme. Se necessita la consegna di documenti, questi devono essere conservati immediatamente in busta chiusa e tenutivi per circa 72 ore.

Se necessitano firme, queste devono essere apposte con penna propria ad uso esclusivo del personale scolastico.

Deve essere vietato l'accesso ai fornitori all'interno degli edifici scolastici e devono essere utilizzati guanti e mascherine.



MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

Misure organizzative generali

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Chiunque presenti sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del **distanziamento fisico** rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

Sono stati privilegiati tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza degli edifici scolastici, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

I collaboratori scolastici ed i preposti di plesso, avranno il compito di vigilare ed organizzare l'uso degli spazi comuni per prevenire il rischio di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali dei plessi scolastici, se non strettamente necessari (es. entrata/uscita scuola dell'infanzia). In particolare si precisa che in generale non sarà possibile l'ingresso a scuola dei genitori/accompagnatori se non per giustificato motivo es. minore disabile. Allo stesso modo, saranno vietati gli ingressi ai genitori per portare cibi e bevande ed altri materiali, occorre predisporre tutto prima dell'ingresso a scuola.

Si fa appello al senso di responsabilità dei familiari.

L'utilizzo dei locali scolastici sarà limitato esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

In tutti gli **altri locali scolastici** destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti sarà considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche.

Negli **spazi comuni**, aree di ricreazione, corridoi, sono in fase di collocazione idonee



segnalistiche orizzontali che consentono percorsi con il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti.

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, sarà privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo **spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento.

Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura non verranno svolti giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Il consumo del **pasto a scuola** rappresenta un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sanitario in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato. È pertanto fondamentale preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento.

Per l'infanzia del plesso Crispi, i pasti verranno serviti direttamente nelle aule; nel plesso dell'infanzia di Busetto le sezioni si alterneranno con cadenza settimanale per la fruizione dello spazio mensa.

I collaboratori scolastici provvederanno alla pulizia accurata degli spazi prima e dopo i pasti.

Tutti i locali scolastici destinati alla didattica sono dotati di finestre per garantire un **ricambio d'aria** regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Fino a quando le condizioni meteo lo consentiranno le finestre non interferenti saranno tenute sempre aperte e quelle interferenti del pari saranno tenute sempre aperte a vasistas, se necessario si chiederà all'ente proprietario la modifica e l'incremento della luce di apertura.

Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del documento Rapporto ISS COVID -19 n. 5 del 21 aprile 2020 disponibile nel link di seguito riportato

https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381.

Dovrà comunque essere esclusa la funzione ricircolo dell'aria.

MISURE IGIENICO-SANITARIE

Igiene dell'ambiente

In via preliminare, sarà effettuata, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di



misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento” in particolare nella sezione “Attività di sanificazione in ambiente chiuso” di cui un estratto è in Allegato (Allagato A). Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020”

Al riguardo si precisa che per sanificazione si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, sarà integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione sarà posta particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell’acqua, pulsanti dell’ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Massima attenzione andrà posta nell’uso dei disinfettanti; in particolare, per la scuola dell’infanzia, alla disinfezione si farà seguire anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto sarà posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l’intero orario scolastico.

Igiene personale

Sono disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l’igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti di ciascun plesso e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l’igiene delle mani all’ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

Mascherine e uso

La scuola garantisce giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni dovranno indossare per l’intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione qualora non sia garantita la distanza minima di 1 metro tra le rime buccali, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità “*mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un’adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal*



mento al di sopra del naso” come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, “non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.”

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Procedura di accoglienza e isolamento di persona con sintomatologia

In ciascun plesso viene identificato un responsabile (ed un sostituto) coordinatore per la gestione di persone con sintomatologia a rischio coincidente con il responsabile di plesso; tale personale dovrà essere appositamente formato per affrontare e gestire la situazione e dovrà avere le dovute conoscenze su come indossare e togliere i dispositivi di sicurezza.

Nel caso in cui una persona, sia essa alunno o personale scolastico, presenti i sintomi influenzali, si provvederà ad avvisare tempestivamente il responsabile coordinatore che immediatamente:

Indosserà mascherina FFP2, VISIERA E GUANTI, se non già provvisto, fornirà al soggetto interessato una mascherina chirurgica, l'eventuale mascherina di comunità sarà fatta depositare dall'interessato stesso in un sacchetto che sarà chiuso e depositato a parte (dopo questa operazione sostituire i guanti e igienizzarsi le mani). Per tutta la durata dell'operazione non toccarsi mai il volto.

Il soggetto sintomatico sarà immediatamente accompagnato nel locale di isolamento individuato in ciascun plesso.

1. Castellammare plesso PITRÈ: piano terra, terza aula a sinistra.
2. Castellammare plesso CRISPI: piano primo, prima aula a destra accedendo dall'ingresso destro di via Margherita.
3. Buseto plesso Manzoni: piano primo, locale ex laboratorio corridoio destro.
4. Buseto plesso Battaglia: locale posto in adiacenza all'ingresso sulla destra.
5. Buseto infanzia: locale posto a destra dell'ingresso.

Tali locali sono dotati di idonea aereazione naturale con finestre tenute sempre aperte per il dovuto ricambio di aria; se sono presenti impianti di climatizzazione, fermo restando quanto finora esposto, deve essere esclusa la funzione ricircolo dell'aria.

Se il soggetto in isolamento è un minore, saranno avvisati i genitori e sarà contestualmente attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale (Centri territoriali per la gestione sul territorio).

Al termine delle operazioni, il coordinatore dovrà depositare i DPI in un contenitore chiuso e sigillato seguendo la procedura di svestizione dei DPI e igienizzare approfonditamente le mani.

I locali interessati dalla presenza e permanenza del soggetto sintomatico verranno preclusi all'uso e tempestivamente sanificati secondo le procedure previste dall'ISS.

Studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità



certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (Visiera). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Indicazioni per la scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico presenta criticità più marcate che dovranno richiedere particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale. Saranno assicurate con maggiore frequenza rispetto alle altre tipologia di scuole le attività di pulizia che saranno assidue sia delle superfici che degli oggetti e giochi che vengono in contatto con i minori; il lavaggio frequente delle mani dovrà essere frequente. Relativamente alla numerosità del gruppo classe, trattandosi per caratteristiche evolutive e metodologie didattiche di un contesto dinamico, è opportuno prevedere un affollamento ulteriormente ridotto rispetto ai criteri applicati nel contesto di classi di ordine superiore. Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina, come peraltro già previsto per i minori di 6 anni di età. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, viene previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) (VISIERA), oltre la consueta mascherina chirurgica.

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si richiama quanto riportato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Documento tecnico Inail "Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020".
3. nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020
4. nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020.



5. nell'art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".
6. Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 del 21 agosto 2020

In riferimento a particolari dispositivi di protezione individuale per il contenimento del rischio da SARS-CoV-2 è opportuno impartire un'informativa mirata, anche in collaborazione con le figure della prevenzione di cui al D. Lgs 81/08 e s.m.i. con particolare riferimento alle norme igieniche da rispettare, alla corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica, nonché all'utilizzo e alla vestizione/svestizione dei dispositivi di protezione individuale.

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

È necessario predisporre iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate: il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Il personale scolastico è stato già formato nel corso dell'anno scolastico 2019/2020.

Sarà utile prevedere una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni, rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Favorire, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Sarà utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Saranno diffuse a tutti le "Cinque Regole" per promuovere campagne di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza.



LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossi una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetti la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

Bibliografia essenziale

- Unicef – WHO “Key messages and actions for COVID-19 prevention and control in schools”. March 2020
- INAIL. Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020
- INAIL-ISS. Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive di fase 2 in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre nel contesto dell'emergenza da SARS-CoV-2. Aprile 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020” <https://www.iss.it/rapporti-covid-19>
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS –Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” Versione del 21 agosto 2020 <https://www.iss.it/rapporti-covid-19>
- Ministero ISTAT. La Povertà in Italia. Anno 2017. 26 Giugno 2018 www.istat.it/it/archivio/217650
- Ministero della Salute. Circolare 22/05/2020 “Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento
- UNESCO. Covid-19 Education Response. Education Sector issue notes n. 7.1. April 2020
- UNESCO, UNICEF, World Bank, World Food Programme. Framework for reopening schools, April 2020 (<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000373348>)



ALLEGATO A

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

[...]

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce, maniglie delle porte, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti.
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminarmente detergere con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose.

I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili

Estratto da:



PROTOCOLLO ANTICONTAGIO COVID-19

Istituto Superiore di Sanità

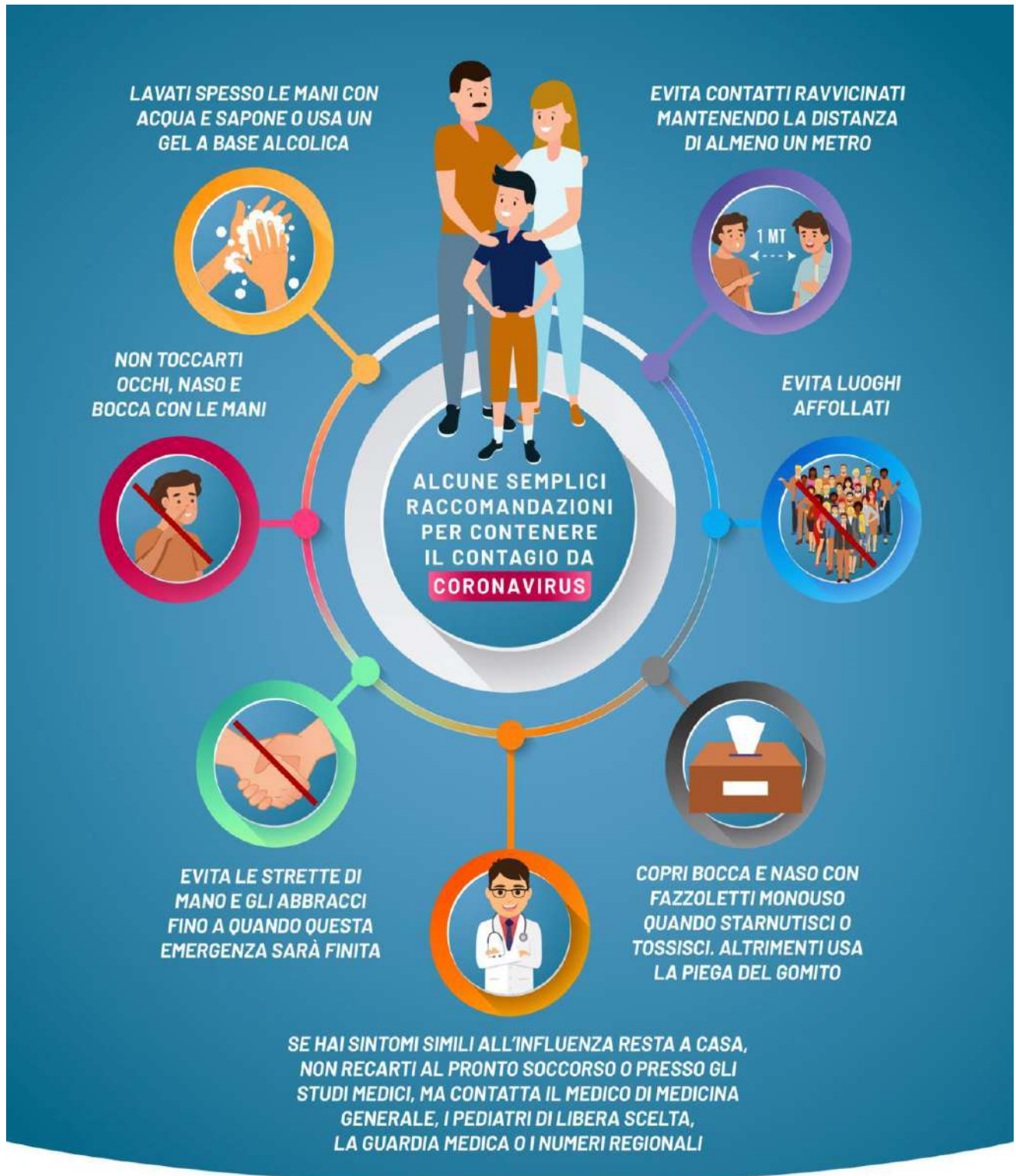
Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19:

superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020



ALLEGATO DPCM 17 MAGGIO 2020 - MISURE IGIENICO-SANITARIE

1. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato, in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure igienico sanitarie.





ISTRUZIONI PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un animale

DEPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestra, sale da aspetto di ferrovia, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di spezzare sul corpo la catena di trasmissione delle mani, con azioni mirate.


Per l'igiene delle mani è preferibile il consumo sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (alcolici o a base acquosa).

Al momento di una corretta igiene delle mani ricordate che si dovrebbe spendere una mano di 40-45 secondi per il lavaggio con acqua e sapone e una mano di 15-20 secondi se usate il sapone per mani igienizzanti a base alcolica.


Per il lavaggio con acqua e sapone, lavate per 40 secondi le mani con acqua corrente, facendo passare acqua sopra le mani senza scolarle, almeno con una buona efficienza.


Per il lavaggio con igienizzanti, possono presentarsi arrossamenti della pelle.

In quanto alle soluzioni per mani igienizzanti a base alcolica, ricordate che sono efficaci contro i batteri, ma inefficaci contro i virus a оболочка lipidica. Per questo motivo, per ridurre il rischio di infezioni di questi patogeni, è opportuno il lavaggio di routine.



Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani





Ministero della Salute
Dipartimento generale della prevenzione e della risposta di pronto soccorso nazionale
Ufficio 2
Via
Piazzale Risorgimento, 100 - 00187 Roma
Data di stampa: 01 marzo 2020
www.salute.gov.it

con acqua e sapone

occorrono 60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

con la soluzione alcolica

occorrono 30 secondi





VADEMECUM PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE

COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE. SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.

1 Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.

2 Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.

3 Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettano il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.

4 Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendolo verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.

5 La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.

- Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione.
- Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
- Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.

ASSOSISTEMA SAFETY SYSTEM

È importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina:

1. Prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.
2. Copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto.
3. Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani.
4. Quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla;
5. Togli la mascherina rimuovendola da dietro (dall'elastico) e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.



MASCHERE DI PROTEZIONE

Le tipologie di mascherine maggiormente utilizzate:

MASCHERA CHIRURGICA	FFP2/FFP3
<p>Protezione verso l'esterno: Trattiene le sole particelle emesse da chi la indossa. Non ha la funzione di proteggere il portatore da agenti patogeni esterni;</p> <p>Viene utilizzata per evitare che chi la indossa propaghi il virus attraverso starnuti e colpi di tosse;</p> <p>E' più comoda dato che veste in maniera più larga sul volto;</p> <p>Può essere indossata dai cittadini;</p> <p>Si trova di frequente presso le farmacie.</p>	<p>Protezione verso chi le indossa: Filtrano l'aria inspirata proteggendo chi le indossa ed alcune tipologie filtrano anche l'aria espirata (protezione verso l'esterno);</p> <p>Livelli raccomandati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Le FFP2 filtrano oltre il 92% delle particelle in sospensione, le FFP3 arrivano a valori pari o superiori al 98%;</p> <p>Devono aderire al volto ed essere indossate correttamente (vedere istruzioni);</p> <p>Vanno indossate prevalentemente dal personale sanitario come da indicazione OMS</p> <p>Si trovano presso rivenditori specializzati.</p>

ASSOSISTEMA SAFETY

MASCHERE DI PROTEZIONE - COVID-19: esempi di quando usare un DPI e quando una Mascherina⁽¹⁾

Mascherina chirurgica	FFP2 o FFP3 (o equivalenti)
<p>Casa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Persone con sintomi respiratorie. • Badanti. <p>Ospedale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutto il personale non in diretto contatto con il paziente infetto. <p>Lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Solo per prevenire il contagio⁽²⁾ <p>All'aperto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non sono necessarie, ma se tollerate possono essere usate 	<p>Operatori Sanitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedure di generazione di aerosol eseguite su pazienti COVID-19. • Visita di un paziente potenzialmente infetto • Cura di pazienti infetti

(1) Fonte: OMS - Rational use of personal protective equipment for coronavirus disease 2019 (COVID-19) - Interim guidance 27 February 2020
Advice on the use of masks in the community, during home care, and in health care settings in the context of COVID-19. Interim guidance 19 March 2020
La protezione respiratoria deve essere abbinata all'uso di altri DPI ove necessario

(2) Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

ASSOSISTEMA SAFETY



ISTRUZIONI PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI GUANTI

L'uso dei guanti è complementare e non alternativo al lavaggio delle mani perché:

1. I guanti possono presentare difetti non visibili ad occhio nudo o possono lacerarsi durante l'uso.
2. Le mani possono contaminarsi durante o dopo la rimozione dei guanti.

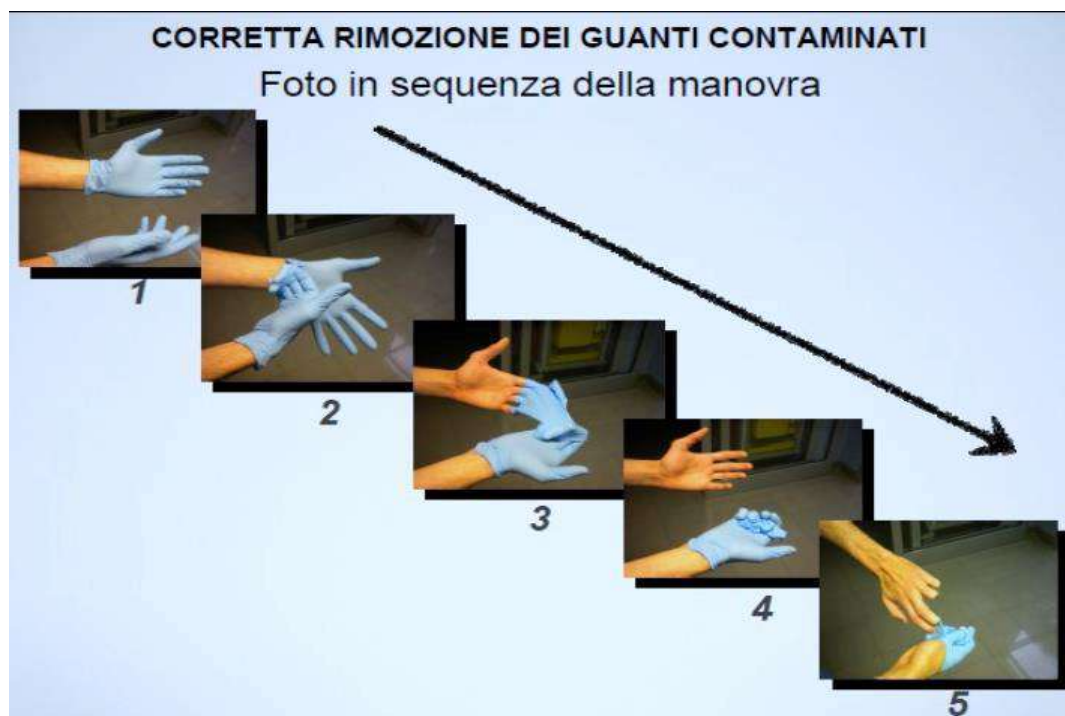
I guanti devono essere:

3. Di misura adeguata.
4. Rimossi prontamente dopo l'uso per evitare di contaminare, toccandoli, oggetti non contaminati e superfici ambientali.
5. Sostituiti quando si rompono o si verifica una lacerazione o una puntura.
6. Eliminati dopo il loro uso.
7. Non riutilizzare o lavare i guanti perché questa pratica è associata alla trasmissione di microrganismi patogeni.

Inoltre, durante l'utilizzo dei guanti:

8. Non toccarsi gli occhi, il naso, la bocca, i capelli o l'epidermide
9. Non toccare oggetti, telefono, porte ed altre strutture od attrezzature "pulite".

RIMOZIONE



1. Pizzica il guanto all'altezza del polso, con il pollice e l'indice della mano opposta.
2. Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso.
3. Con la mano ora senza il guanto, infila il dito sotto il bordo del guanto della mano opposta.
4. Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso.
5. Dopo l'uso smaltire i guanti nei rifiuti pericolosi, non lavarli, non riutilizzarli e di nuovo lavarsi le mani.



MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE

AUTODICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ___/___/___
a _____ (prov. ____)
documento di riconoscimento _____ n. _____, del _____
consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 C. P.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 17/05/2020, art. 1, comma 1, lettera a, e di agire nel loro rispetto (*)

In particolare dichiara:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C in data odierna e di non avere presentato sintomi di tale patologia nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive al covid, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- di non essere rientrato da un Paese estero per il quale è richiesta la quarantena o, nel caso, di avere rispettato il periodo di quarantena.

Data _____

Firma _____

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno di questa struttura; pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19.

Data _____

Firma _____

*) DPCM 17/05/2020, art. 1

1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure:

[...]

a) i soggetti con infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5° C) devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante; [...]



PROTOCOLLO ANTICONTAGIO COVID-19

CARTELLONISTICA



ACCEDERE UNO ALLA VOLTA



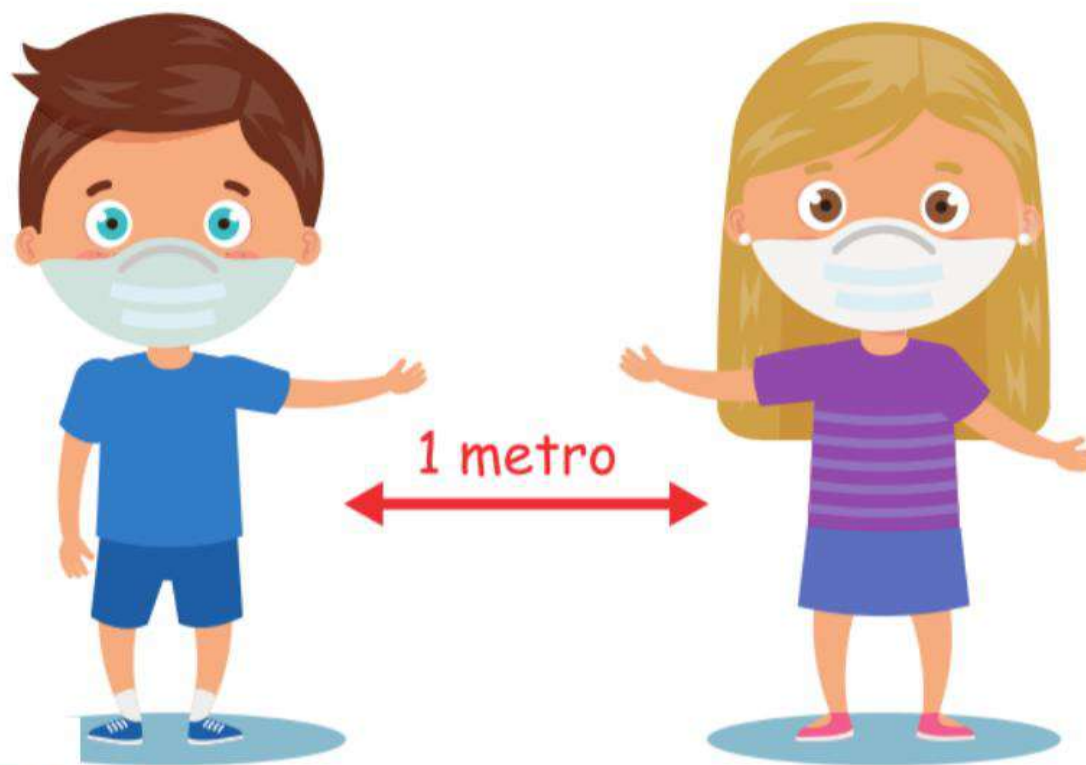


DIVIETO DI ASSEMBRAMENTO





DISTANZA 1 METRO





GEL IGIENIZZANTE





INDOSSARE LA MASCHERINA





MANTIENI
LA DESTRA





INGRESSO





